
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 56 (1974), n.4, p. 647–660.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1974_8_56_4_647_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente ha il dolore di annunciare la morte, avvenuta il 20 marzo 1974, del Prof. Domenico Marotta, Socio Nazionale dal 1961, il quale era ascritto alla Categoria III, Sezione Chimica.

La Sua attività si estese con successo in diversi settori della Chimica inorganica, organica ed analitica, e si rivolse poi più particolarmente ai problemi della chimica sanitaria. È da ricordare anche l'opera del Socio Marotta come storico della Scienza con i volumi su Stanislao Cannizzaro e su Raffaele Piria e con la traduzione e commento della « Nuova Atlantide » di Francesco Bacone.

Il Prof. Segre desidera sottolineare come l'operosità scientifica che rese illustre in Italia ed all'estero il nome di Domenico Marotta si sia sviluppata prevalentemente nell'Istituto Superiore di Sanità che fu da Lui creato, organizzato e portato a grande prestigio e splendore.

Le difficoltà di poter promuovere nel campo universitario italiano efficaci e larghe collaborazioni tra discipline diverse, ma tutte convergenti alla risoluzione di complicati problemi sanitari legati alla vita delle collettività umane fece concepire al compianto Collega l'arduo disegno di creare, nell'ambito dei grandi organismi di ricerca statali in Italia, l'Istituto Superiore di Sanità. In tale Istituto Egli seppe coordinare al massimo di efficienza una collaborazione scientifica moderna ad altissimo livello non solo tra studiosi italiani, ma anche con rinomati scienziati stranieri attirati dalla fama, dalla dovizia di mezzi e dalla speciale organizzazione collaborativa che il Marotta seppe imprimere al suo Istituto.

Il Presidente, dopo aver ricordato che il Socio Marotta fu Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità fin dal 1935 e Presidente dell'Accademia Nazionale dei XL dal 1962, subito dopo la morte di Francesco Severi, propone di indire una seduta congiunta delle Accademie dei Lincei e dei XL per la commemorazione dell'insigne Scomparso, così come avvenne per quella di Severi tenuta dallo stesso Presidente Segre.

La Classe approva la proposta del Presidente e, all'unanimità, designa in qualità di oratore il Socio Bovet (anche Accademico dei XL), il quale accetta.

Il Prof. Segre rivolge un cordiale benvenuto, a nome suo e della Classe, al Socio Straniero Prof. Jean Roche, al quale rinnova i sentimenti di viva gratitudine per la ripetuta preziosa collaborazione all'attività accademica, e al Prof. Lamberto Cesàri, già Professore dell'Università di Bologna e attualmente docente nell'Università del Michigan, il quale sta tenendo un corso sulle teorie matematiche dell'analisi non lineare presso il Centro Linceo Interdisciplinare.

Il Presidente comunica che il Socio Reverberi, a causa di una grave indisposizione che ha colpito un familiare, è stato costretto a rinunciare a tenere la prevista conferenza sul tema « La trascrizione dell'informazione genetica ».

COMUNICAZIONI VARIE

Il prof. Segre prega quindi il Socio Pasquini di illustrare la terza spedizione zoologica al Messico organizzata dai Lincei, alla quale hanno partecipato i Professori Argano, Sbordoni e Zullini.

Il Socio Pasquini, aderendo all'invito del Presidente, riferisce brevemente sui risultati della missione con le parole che seguono:

« La terza campagna di ricerche zoologiche in Messico patrocinata dalla Accademia Nazionale dei Lincei ha avuto inizio il 20 luglio 1973 con la partenza da Roma dei 3 partecipanti: Dr. Roberto Argano, Dr. Valerio Sbordoni, dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Roma, e Dr. Aldo Zullini, dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Milano. La missione è rientrata a Roma il giorno 11 ottobre 1973.

« Come da programma precedentemente proposto ed approvato dalla Accademia lo scopo della missione *riguardava la prosecuzione delle ricerche sui popolamenti sotterranei del Chiapas* (Messico meridionale).

« Dopo una breve sosta a Città del Messico per i necessari contatti con l'Ambasciata Italiana e per risolvere problemi logistici inerenti l'affitto di una vettura fuoristrada e l'acquisto di materiali e reagenti, durante la quale è stata effettuata anche una rapida escursione nelle regioni settentrionali del paese, la missione ha raggiunto San Cristobal de Las Casas, in Chiapas. Qui è stato organizzato un magazzino-laboratorio ed è stata costruita una batteria di selettori per la estrazione automatica della fauna del suolo.

« Sono stati curati tre differenti aspetti dello studio del popolamento sotterraneo: *esplorazione di grotte, raccolta di campioni di suolo per lo studio di fauna endogea, raccolta di materiale freatico ed interstiziale.*

« Per quanto riguarda il primo aspetto sono state esplorate *complessivamente 45 grotte* (nel corso della I spedizione lincea vennero visitate 17 cavità e 26 nella II) *distribuite tra i 100 m.slm e i 2600 m.* Le cavità esplorate sono state localizzate sulla base delle indicazioni raccolte nel corso della precedente missione. Si tratta di grotte situate nella regione tra Bochil e Teapa, nella zona di Simojovel, lungo le rive del lago di Malpaso, nella regione di Ocozocoautla e del rio Venta, nella regione de La Grandeza sulla Sierra Madre Occidentale e infine nella regione di Huehuetenango, in Guatemala. Nel corso delle esplorazioni è stato possibile raccogliere ricco materiale biologico che già ad un primo esame si mostra del più alto interesse.

« Per quanto riguarda lo studio *della fauna endogea* è stato possibile, grazie al laboratorio disponibile in San Cristobal, analizzare un cospicuo

numero di campioni allo scopo di effettuare un'indagine quantitativa comparativa del popolamento endogeo di *due tipi* di foresta tropicale (foresta pluviale e foresta tropicale decidua) e *due di foresta* temperata (foresta mista e cloud forest), sia qualitativa negli ambienti in cui erano situate le grotte esplorate. A questo scopo, oltre alle zone indicate in precedenza, sono state compiute ricerche anche nella regione dei laghi di Montebello.

«Lo studio della *fauna freatica interstiziale* è stato compiuto con raccolte in 70 diverse stazioni sia nel corso di un'apposita breve escursione in Tabasco, Yucatan e Quintana Roo, sia nel corso dei vari spostamenti in Chiapas, Oaxaca e Puebla. *Anche queste raccolte hanno fornito materiale biologico di estremo interesse.*

«Nei limiti del possibile è stata anche curata la raccolta di fauna esterna nelle regioni visitate.

«Va sottolineata la preziosa collaborazione delle autorità e degli studiosi locali, l'interessamento costante dell'Ambasciata d'Italia e l'aiuto offerto dal Dr. Gino Di Castro della Carlo Erba di Città del Messico e dal centro di studi "Na Bolom" di San Cristobal che hanno permesso di superare rapidamente le difficoltà burocratiche e logistiche.

«Va rilevato inoltre che nel corso di questa terza spedizione, che ha avuto risultati di gran lunga più abbondanti delle precedenti, sono state utilizzate solo in parte le indicazioni raccolte ed è stato possibile svolgere, per limiti di tempo, solo una parte del programma di ricerca preventivato rimandando alcune sezioni, come l'esplorazione delle zone di Villa Flores e di Ocosingo e la prospezione delle cavità naturali più rappresentative delle regioni centroamericane. Questa indagine si considera indispensabile per raccogliere le informazioni necessarie ad una analisi zoogeografica del popolamento endogeo e centroamericano. Ci si augura quindi che le importanti indicazioni raccolte nel corso della missione possano essere messe a profitto in una auspicabile continuazione di queste ricerche.

«Il materiale zoologico raccolto nel corso della missione è ora pervenuto tutto in ottimo stato a Roma dove è stato iniziato il lavoro di smistamento da parte di personale specializzato. Data la mole del materiale si prevede un lavoro di circa 3 mesi. In seguito i vari gruppi zoologici raccolti verranno affidati per lo studio, come di consueto, ai diversi specialisti tra cui figurano gli stessi protagonisti della missione. Soltanto a studio ultimato potrà emergere appieno tutto l'interesse di queste ricerche. A questo proposito è tuttavia possibile anticipare qualche dato.

«*Le ricerche sulla fauna del suolo* hanno messo in evidenza una ricchezza di forme edafobie quale non ci si aspettava da una regione tropicale. Dei 4 tipi di foresta analizzati per questi campionamenti la più interessante si è rilevata la cloud forest, dove non solo sono state rinvenute le forme edafiche più specializzate (come i coleotteri anoftalmi Leptotiflini, Amauropsini, Anilini), ma è stato anche rilevato il più alto indice di diversità.

«*Le ricerche sulla fauna cavernicola* hanno portato alla luce una quantità di nuovi reperti faunistici, presumibilmente in gran parte specie e generi

nuovi, principalmente di Turbellari, Crostacei, Insetti, Aracnidi, Molluschi Pesci e Mammiferi, con un elevato contingente di forme troglobie, soprattutto dalle aree settentrionali del Chiapas e dalla Sierra Madre del Sur, quest'anno investigata per la prima volta.

«*Le ricerche sulla fauna interstiziale* infine hanno degnamente completato questa esplorazione zoologica degli ambienti ipogei non solo del Chiapas, ma anche delle altre aree già segnalate del sud del Messico, portando alla luce reperti di notevolissimo interesse sistematico e zoogeografico tra cui Crostacei Aselloti, Cirolanidi, Anfipodi, Copepodi e Planarie in gran parte nuovi per la scienza.

«È ovvio ricordare che questi risultati verranno illustrati da una serie di contributi scientifici che fin d'ora si può prevedere ancora più nutrita delle precedenti già pubblicate, o in corso di pubblicazione o in corso di elaborazione per la collana dei Quaderni, relative alle due precedenti missioni zoologiche lincee in Messico».

Successivamente prende la parola il prof. Sbordoni dell'Università di Roma, il quale svolge una relazione sulla predetta spedizione.

Al termine, il Presidente si congratula vivamente con il Socio Pasquini e con il Prof. Sbordoni.

La relazione del Prof. Sbordoni sarà integralmente pubblicata in un fascicolo dei «Quaderni».

Il Presidente comunica che la Commissione incaricata di studiare la possibilità e i modi per la costituzione di un Centro o Museo della Scienza, ha proposto di designare i Soci Montalenti e Salvini per la visita al Palais de la Découverte di Parigi in accoglimento dell'invito formulato, tramite il Socio Roche, dal Ministero degli Esteri francese.

La Classe approva tali designazioni e la questione sarà quindi sottoposta al Consiglio di Presidenza che dovrà autorizzare il pagamento, da parte dell'Accademia, delle spese di viaggio relative.

Il Presidente desidera richiamare l'attenzione dei Colleghi sull'importante problema di conferire maggior risalto all'attività accademica e, in particolare, sottolinea il relativamente scarso rilievo che, anche sul piano internazionale, hanno avuto finora i Premi Feltrinelli.

Informa al riguardo che il Consiglio di Presidenza è venuto nella determinazione di nominare un Comitato ristretto, composto da tre Soci per ciascuna Classe, con l'incarico di studiare il problema della valorizzazione dei Premi Feltrinelli.

La Classe, all'unanimità, designa i Soci Amaldi, Califano e lo stesso Presidente Segre.

Il Prof. Segre informa che il Presidente Cerulli avrebbe in animo di sottoporre alle Classi una proposta riguardante l'organizzazione da parte dell'Accademia di un Convegno sull'Astrologia e desidera conoscere il parere dei Colleghi al riguardo.

Ne segue una discussione in cui si tiene conto del parere espresso dal Socio Giorgio Abetti, ed alla quale partecipano i Soci Zagar, Fracastoro, Miranda, Rostagni, Zappa e lo stesso Presidente Segre.

La maggioranza dei presenti non ravvisa l'opportunità di aderire alla proposta col designare propri rappresentanti nel Comitato ordinatore della manifestazione, pur lasciando come è ovvio alla Classe di Scienze Morali la decisione definitiva in merito all'organizzazione del Convegno, con l'aggiunta che i Soci della Classe di Scienze Fisiche potranno senz'altro collaborare, a titolo personale, all'iniziativa.

Il Presidente desidera poi richiamare l'attenzione dei Colleghi sulla Tavola rotonda relativa ai problemi dell'attraversamento dello Stretto di Messina e ricorda come l'organizzazione fosse già in fase avanzata quando il Presidente Cerulli fece presente l'opportunità di rinviare la manifestazione a data da destinarsi per ragioni di carattere generale.

Auspica quindi che la Classe formuli una raccomandazione al Consiglio di Presidenza affinché la predetta Tavola rotonda possa essere indetta in un prossimo futuro.

La Classe, all'unanimità, approva la proposta del Presidente.

Il Presidente informa la Classe che il Consiglio Direttivo del Centro Linceo ha esaminato, con parere favorevole, una proposta del Prof. Italo Scardovi, dell'Università di Bologna, affinché l'Accademia indichi una manifestazione sui rapporti tra statistica e biologia e ha suggerito di nominare un Comitato ordinatore composto dai Soci Ageno, de Meo, Montalenti, dallo stesso Presidente Segre e dai Professori de Finetti e Scardovi, al quale verrebbe altresì affidato l'incarico di Segretario scientifico.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente comunica che la Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences e la Royal Netherlands Chemical Society hanno invitato l'Accademia ad inviare un proprio rappresentante alla celebrazione indetta a Leida il 3 maggio prossimo nella ricorrenza del centenario della scoperta che rese celebre il nome dello Scienziato Jacobus H. Van't Hoff.

Viene designato il Socio Sartori il quale si riserva di confermare tempestivamente la propria accettazione.

Il Socio Ranzi riferisce brevemente in merito al secondo Seminario sull'Evoluzione biologica indetto su proposta del Centro Linceo Interdisciplinare e conclusosi ieri. È lieto di informare che alla manifestazione ha arriso un notevole successo e che i partecipanti hanno auspicato che l'iniziativa venga ripetuta nel prossimo anno accademico, possibilmente in un periodo lontano dagli scrutini.

Il Presidente ringrazia il Collega Ranzi e, in considerazione dell'esito lusinghiero dell'iniziativa, accolta con il massimo interesse sia dalle autorità scolastiche, sia dai Professori di Scuola Media intervenuti in gran numero, si dichiara favorevole circa la proposta di indire una analoga manifestazione nel 1975.

La Classe concorda con quanto affermato dal Presidente e delibera di confermare il Comitato ordinatore, a suo tempo nominato (Soci Proff. Segre,

Barigozzi, Benazzi, Califano, Montalenti, Pasquini, Ranzi, Stefanelli e Tonzig), affidandogli l'incarico di studiare l'organizzazione per il prossimo anno di un terzo Seminario sull'Evoluzione biologica.

Il Socio Conversi illustra quindi una iniziativa promossa sempre dal Centro Linceo, a cui il Presidente già aveva fatto cenno nella precedente seduta e che si terrà nei giorni 24 e 25 maggio. Si tratta del Seminario «ADA, ADONE...: Una nuova via italiana alla fisica delle alte energie», che si propone di far conoscere a un pubblico di non specialisti una linea di ricerca che, iniziata in Italia, ha avuto considerevoli sviluppi anche all'estero e ha rilanciato da noi la fisica fondamentale nel campo delle alte energie. Precisa che ADA è la prima macchina di questo tipo nel mondo, costruita a Frascati nel 1960, ed è un acrostico formato dalle parole anello di accumulazione; mentre ADONE è una accrescitivo della parola ADA e i puntini che seguono stanno a sottintendere possibili ulteriori sviluppi.

Il Presidente ringrazia i Soci Ranzi e Conversi per le informazioni fornite e per il loro contributo alle iniziative del Centro Linceo da essi illustrate.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci: Giordano, Zappa (anche per conto del Collega Sansone), Cicala, Ranzi, Pasquini, Siliprandi, Stefanelli, Caldirola, Martinelli, Rossi-Fanelli, Miranda e lo stesso Presidente Segre.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Il Socio Rossi-Fanelli presenta, per incarico del Collega Califano, una Memoria del Socio G. Cavallo e di A. Negro Ponzi e G. Forni dal titolo: «Notes on the characteristics of anti-nucleic acid antibodies».

Lo stesso Socio Rossi-Fanelli presenta, sempre per incarico del Collega Califano, una Memoria di A. Ferlito dal titolo «Patologia dell'otomastoidite purulenta cronica».

Per l'esame della citata Memoria viene nominata una Commissione composta dai Soci Califano, Caselli e Cavallo.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Picone presenta un volume del Collega C. Truesdell e di C. C. Wang dal titolo: "Introduction to rational elasticity" e una pubblicazione, in lingua svedese, di Stig Ekelöf dal titolo: "Hur radion kom till", con le seguenti parole:

«Il Socio Straniero Truesdell invia in omaggio alla nostra Accademia un libro molto interessante da lui compilato con la collaborazione del matematico C. C. Wang. Il titolo del libro è "Introduction to rational elasticity"».

« La teoria matematica dell'elasticità, come è ben noto, è stato un campo di ricerche molto coltivato in Italia. Iniziatore di tali ricerche fu Enrico Betti.

« Con vivo piacere vi leggo l'elenco, alla fine del volume, degli Autori italiani che sono stati citati nel testo: Emilio Almansi, Eugenio Beltrami, Carlo Cattaneo, Valentino Cerruti, Ernesto Cesaro, Gaetano Fichera, Giuseppe Grioli, Giuseppe Lauricella, Tullio Levi-Civita, Ernesto Morera, Antonio Signorini, Carlo Somigliana, Francesco Stoppelli, Orazio Tedone e Vito Volterra. La lettura di tali nomi non può non commuovere e non destare compiacimento. Essi sono in gran parte di matematici defunti che appartennero a questa Accademia.

« Sono largamente citati i nomi di Gaetano Fichera e di Giuseppe Grioli. Questi ultimi illustri Autori, ormai celebri nella letteratura fisico-matematica internazionale, si sono formati all'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo che io fondai a Napoli nel 1927 e si trasferì a Roma nel 1932. Si sono formati dinanzi ai problemi di elasticità che ponevano le scienze tecniche, la fisica, la chimica e le costruzioni edilizie, di ponti, di dighe, di torri, di gru. Essi hanno risolto tali problemi rendendo celebre, nel mondo scientifico e industriale, il predetto Istituto.

« È ben strano osservare come sia sfuggito, nell'elenco, alla fine del volume, degli Autori citati, nientedimeno che il nome di Enrico Betti il quale è da considerarsi, con Gustav Kirchhoff, il creatore della moderna teoria matematica dell'elasticità.

« Presento anche una pubblicazione che, secondo me, ha un notevole interesse, dovuta a Stig Ekelöf, il quale ha tenuto una brillante conferenza durante il recente Convegno dedicato alla celebrazione del centenario della nascita di Guglielmo Marconi.

« Questo volumetto è scritto in lingua svedese, ma l'Autore vi ha aggiunto una sua traduzione, del libro stesso, in inglese.

« Con piacere osservo che in questo volumetto dell'Ekelöf sono attribuiti a Marconi i principali meriti per l'applicazione delle trasmissioni radio alla telegrafia senza fili.

« Ho nominato Marconi! Lasciatemi che io faccia ora una osservazione. Il mio celebre discepolo presente Carlo Miranda può attestare con me che la nascita dell'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo è dovuta a Guglielmo Marconi. Questi mi dette il più incondizionato appoggio per la fondazione di quell'Istituto, dedicando, a tale scopo, ingenti mezzi finanziari e alla sua attività tutta l'ala destra del terzo piano del palazzo occupato attualmente dal C.N.R.

« Ciò permise l'inizio di una attività del detto Istituto che si rivelò subito feconda di benefici per il progresso industriale e scientifico dell'Italia ».

Il Socio Pasquini presenta, con le seguenti parole, la terza edizione de " La vita degli animali ", edita dalla UTET:

« Mi onoro donare in omaggio all'Accademia la Terza Edizione, aggiornata ed accresciuta, de « La vita degli Animali » di Pasquini, Ghigi e Raffaele di cui, forse, merita rievocare, per un momento, la storia.

« Quando il mio Maestro, Federico Raffaele avviò questo lavoro, dopo aver da tempo ultimato per l'U.T.E.T. nel 1926, la traduzione italiana dell'edizione ridotta del "Brehm Tierleben", l'opera avrebbe dovuto comprendere un volume di introduzione biologica generale e sulla vita del mare, del Raffaele stesso, ed uno sulla vita nelle terre emerse che Egli affidò al Ghigi.

« Nel 1937, purtroppo, il Raffaele mancò ai vivi, lasciando del suo volume vari capitoli e brani di capitoli incompiuti, alcuni appena incominciati, altri non redatti. Subentrato, per espresso desiderio della famiglia, io a Lui, come coautore del Ghigi (che frattanto aveva aumentato di due volumi la parte che gli era stata affidata nel progetto), al principio del 1943 i 4 volumi di questo primo "Tierleben" italiano, erano ormai interamente composti. Purtroppo col bombardamento di Torino, dell'agosto 1943, tutto il materiale andò distrutto in tipografia; e soltanto per le precauzioni da me e dal Ghigi prese, di conservare, nei nostri sfollamenti, una copia delle bozze dei 4 volumi, quando l'U.T.E.T. nel 1945 ricostituiva la propria sede e ricominciava la sua attività, si poté riprendere di gran lena il lavoro che anche per noi fu assai duro dovendo, fra l'altro, ricostituire tutto il ricchissimo e prezioso materiale iconografico che il Ghigi ed io avevamo in tanti anni raccolto e approntato e che era andato perduto nell'infausta vicenda del bombardamento.

« Così nel 1950 ecco apparire la Iª edizione, cui arrise invero molta fortuna: sette anni dopo (1957) infatti la seconda, nella quale io e Ghigi tenemmo conto, entro giusti limiti, dei desideri manifestati dai lettori.

« Nell'attuale IIIª edizione, che vede la luce ad oltre tre anni dalla morte del Ghigi, ho dovuto pertanto provvedere io solo, unico superstite dei tre coautori, e l'ho fatto con entusiasmo anche perchè il compianto amico, assai prima della sua fine mi aveva officiato perchè io mi occupassi di questa, allora soltanto prevista, terza Edizione ed in tal senso aveva preso precisi accordi con la Casa Editrice.

« L'opera, pur conservando essenzialmente struttura e contenuto dell'edizione più recente delle due precedenti, cioè ad indirizzo in grande prevalenza ecologico (ambiente) ed etologico (costumi), è stata completamente ammodernata e notevolmente accresciuta: impegnativo l'aggiornamento del testo per mantenerlo al passo con i progressi delle Scienze zoologiche e naturali in genere; altrettanto dicasi delle modifiche e rettifiche di sistematica, e così pure della revisione ampia ed accurata di tutti i volumi con sensibili aggiunte a molti capitoli, come ad es. a quelli della migrazione degli Uccelli, delle società degli Insetti, delle metamorfosi, del mimetismo, sulle faune dei vari ambienti terrestri, in particolare del suolo, delle caverne, sulla fauna interstiziale, eccetera. In ogni occasione ho cercato di mettere in risalto i principi che regolano l'equilibrio delle faune, i concetti ecologici di nicchia, di territorio, le varie interrelazioni che conducono all'istaurarsi di catene alimentari, fornendo precisazioni e notizie attuali su specie animali scomparse o in via di estinzione e protette e via dicendo.

« Tutto ciò anche allo scopo di richiamare l'attenzione del lettore alle questioni concernenti la protezione della natura e la conservazione delle sue risorse, campi ai quali il Ghigi aveva dato, fino ad un paio di mesi prima della Sua fine, tutta la sua appassionata azione e tutta la Sua alta competenza naturalistica.

« In conclusione nell'approntare la presente edizione si è colta ogni opportunità per stimolare l'interesse naturalistico del lettore anche per indurlo alla conoscenza e al rispetto dei vari ambienti biologici e di quei naturali equilibri che regolano meravigliosamente i cicli di vita di tutte le specie animali che popolano il nostro pianeta.

« Di grande aiuto per raggiungere tali scopi, la straordinaria ricchezza di figure scelte e di tavole a colori fuori testo di cui un grandissimo numero nuove ed inedite: per i 4 volumi si tratta complessivamente di ben 5.382 figure nel testo che assomma a 5.200 pagine, quasi tutte fotografie e di 202 tavole a colori, riproduzioni di splendide e rare fotografie dei più noti e originali specialisti d'oggi.

« Questo eccezionale arricchimento della parte iconografica che contribuisce a dare all'opera un volto nuovo, fu possibile realizzarlo per la sensibilità ed i vasti interessi culturali della Casa Editrice, l'U.T.E.T., che accolse tutte le mie proposte e concentrò in questa aggiornata ed ampliata IIIa Edizione de "La vita degli animali" la sua magistrale competenza editoriale e di tutto ciò noi naturalisti dobbiamo ad essa Casa Editrice essere grati.

« Un vivo pubblico ringraziamento debbo anche al mio valente discepolo ed ora Collega di Facoltà, il Prof. Carlo Consiglio, entusiasta naturalista e zoologo, che collaborò con me in questi anni alla ingente opera di revisione e aggiornamento dei tre volumi sulla vita animale nelle Terre emerse ».

Il Socio Cedrangolo presenta la 2^a edizione del suo volume "Argomenti di Biochimica", con le seguenti parole:

« Ho l'onore di presentare all'Accademia la 2^a Edizione dei miei *Argomenti di Biochimica*. Non mi dilungo sulla sostanza del volume in quanto si parlò di questo quando a suo tempo ne presentai all'Accademia la prima edizione. Si tratta di un'opera che non si deve considerare come un trattato di Biochimica vero e proprio, ma come una raccolta di argomenti fondamentali di questa Materia, che vengono puntualizzati sulla base anche dei più recenti risultati ed esposti al lettore nella maniera più chiara possibile. La 2^a Edizione è migliorata di fronte alla precedente, in quanto alcuni capitoli sono stati rifatti, allargati nel contenuto ed anche alcuni concetti sono stati ripresi in termini di maggiore efficacia divulgativa. Al volume hanno collaborato i Proff. Francesco Salvatore e Francesco De Lorenzo, rispettivamente Direttore del 1^o e del 2^o Istituto di Chimica Biologica della II^a Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli, il Prof. Genaro Della Pietra, straordinario di Chimica Biologica nella I^a Facoltà, e i

Proff. Vincenzo Zappia e Filiberto Cimino, incaricati di due corsi ufficiali di Biochimica nella I^a Facoltà ».

Il Presidente si compiace vivamente con i Soci Picone, Pasquini e Ce-drangolo.

Il Segretario Accademico presenta le altre pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia.

RELAZIONI DI COMMISSIONI

Il Socio Boni, anche a nome dei Colleghi Dal Piaz e Malaroda, legge la relazione sulla Memoria di G. Leonardi e C. Petronio dal titolo: "I cervi pleistocenici del bacino di Riano (Roma)".

La relazione, che conclude proponendo la pubblicazione del suddetto lavoro nelle Memorie accademiche, viene messa ai voti dal Presidente ed è approvata all'unanimità.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 20 aprile 1974

- BRUNORI Maurizio. — Vedi: GREENWOOD Colin, WILSON Michael T. and BRUNORI Maurizio.
- CEDRANGOLO Francesco. — *Argomenti di biochimica*. Napoli, Morano Editore, 1974. Pp. 479, in-8°, con figg.
- CENTRO SPERIMENTALE METALLURGICO. ROMA. — *Elenco riviste*, 1974. Pp. 69 non num., in-4°. S.n.t. [In ciclostile].
- ČIRIĆ M. — Vedi: ŠKORIĆ A., FILIPOVSKI G. i ČIRIĆ M.
- ÉJZEN O. G. — Vedi: SUSAREV M. P., KUDRJAVCEVA L. S. i ÉJZEN O. G.
- FAVILLI Giovanni. — Vedi: *Patologia generale*.
- FILIPOVSKI G. — Vedi: ŠKORIĆ A., FILIPOVSKI G. i ČIRIĆ M.
- Formacii gorjučih slancev (Metody izučeniya i genetičeskaja klassifikacija)*. Tallin, «Valgus», 1973. Pp. 160, in-8°, con figg.
- GERVASI Manfredo. — *Una lettera inedita di Marconi sui primi esperimenti in Inghilterra*. Estr. da «Giornale di Fisica», vol. XIV, 1973, n. 3.
- GHIGI Alessandro. — Vedi: PASQUINI Pasquale, GHIGI Alessandro e RAFFAELE Federico.
- GREENWOOD Colin, WILSON Michael T. and BRUNORI Maurizio. — *Studies on partially reduced mammalian Cytochrome oxidase*. Estr. da «Biochemical Journal», vol. CXXXVII, 1974.
- Homénaje de la Prénse Medica Argentina al Prof. Dr. Egidio S. Mazzei con motivo de sus Bodas de Plata de Catedrático Universitario*. Estr. da «La Prensa Médica Argentina», vol. LVIII, 1971, n. 1.
- ILLUMINATI Gabriello. — *Chimica organica*. Corso generale universitario. Roma, Libreria Eredi Virgilio Veschi, 1971. Pp. XII-585, in-8°, con figg.
- KUDRJAVCEVA L. S. — Vedi: SUSAREV M. P., KUDRJAVCEVA L. S. i ÉJZEN O. G.
- Limnologija Severo-Zapada SSSR*. Tallin, [Rotaprint AN ÉSSR], 1973. Vol. I-III, in-16°.
- Looduskaitse*. Tallin, «Valgus», 1973. Pp. 836, in-8°, con figg.
- Medicina interna de urgencia, de cuadros agudos y subagudos. Su terapéutica clínica*. Tercera edición actualizada y ampliada. Buenos Aires, Lopez Libreros Editores, 1969. Pp. XXIII-1271, in-8°, con figg.
- PAAVER Kal'ju. — *Izmenčiovost osteonnoj organizacii mlekopitajuščih. Opyt dinamičeskogo podhoda k morfoložičeskoj strukture*. Tallin, «Valgus», 1973. Pp. 248, in-8°, con figg.
- PASQUINI Pasquale, GHIGI Alessandro e RAFFAELE Federico. — *La vita degli animali*. 3ª ed. aggiornata ed accresciuta. Torino, UTET, 1974. Voll. 4, in-4°, con figg. e tavv.
- Patologia generale*. A cura di Giovanni Favilli. 5ª ed. Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 1973. Pp. XXIV-1333, in-8°, con figg.
- RAFFAELE Federico. — Vedi: PASQUINI Pasquale, GHIGI Alessandro e RAFFAELE Federico.
- Resursy poverhnostnyh vod SSSR*. Tom 4, *Pribaltijskij Rajon: Vyp 1, Éstonija*. Leningrad, Gidrometeoizdat, 1972. Pp. 556, in-4°, con figg.
- RUBCOV Ivan Antonovič. — *Presnovodnye Mermitydy Éstonii*. Tallin, [Tip. «Punane Tjaht»], 1973. Pp. 176, in-8°, con figg.
- Scientific Research in British Universities and Colleges 1972-73*. Vol. I: *Physical sciences*. Pt. I: (Sections 1-16); Pt. II: (Sections 17-36). London, Her Majesty's Stationery Office, 1973. Voll. 2, in-8° (Department of Education and Science).
- Simpozium za klasesti pleveli, 9-II juni 1971, Ohrid*. [Referati]. Skopje, [Graf. Zavod «Goce Delčev»], 1973. Pp. 276, in-8°, con figg.

- Sintez i primenenie novyh poverhnostno-aktivnyh veščestv*. Materialy II Vsesojuznogo soveščanija Sekcii sinteza i terminologii poverhnostno-aktivnyh veščestv, Tallin, 2-6 ijunja 1970 g. Tallin, [Tip. «Punane Tjaht»], 1973. Pp. 158, in-8°, con figg.
- ŠKORIĆ A., FILIPOVSKI G. i ĆIRIĆ M. — *Klasifikacija tala Jugoslavije*. Zagreb., s. ed., 1973. Pp. 63, in-8°.
- SUSAREV M. P., KUDRJAVCEVA L. S. i ÉJZEN O. G. — *Trojnye azeotropnye Sistemy*. Tallin, «Valgus», 1973. Pp. 144, in-8°, con figg.
- TRUESDELL C. — Vedi: WANG C.-C. and TRUESDELL C.
- WANG C.-C. and TRUESDELL C. — *Introduction to rational elasticity*. Leyden, Noordhoff International Publishing, 1973. Pp. VII-566, in-8° (Monographs and Textbooks on Mechanics of Solids and Fluids).
- WILSON Michael. — Vedi: GREENWOOD Colin, WILSON Michael T. and BRUNORI Maurizio.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

INDIRIZZI DEGLI AUTORI

DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

- ARDITO ADA – Istituto Matematico – Via Vicenza, 23 – 00185 ROMA
- BARRA DONATELLA – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- BENEDETTI IVAN – Istituto di Anatomia comparata – Università – Via Berengario, 14 –
41100 MODENA
- BENEVENTO MARIA LAURA – Istituto Matematico – Università – Via Mezzocannone, 8 –
80134 NAPOLI
- BINDOLI ALBERTO – Istituto di Chimica biologica – Università – Via Marzolo, 3 – 35100
PADOVA
- BOSSA FRANCESCO – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- BRUNO TERESA – Istituto Matematico – Università – Via Mezzocannone, 8 – 80134 NAPOLI
- CALDIROLA PIERO – Via Nino Bixio, 33 – 20129 MILANO
- CARLONI MASSIMO – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- CARNEVALI GIORDANO – Istituto di Anatomia comparata – Università – Via Berengario, 14
– 41100 MODENA
- CASTELLANO LAURA – Istituto Matematico – Università – Via Mezzocannone, 8 – 80134
NAPOLI
- CATTANEO GASPARINI IDA – Via Antonio Musa, 12/A – 00161 ROMA
- CHARNES ABRAHAM – Business–Economics Building, 512 – The University of Texas –
AUSTIN, Texas 78712 (U. S. A.)
- CONSTANTIN GHEORGHE – Timișoara University – TIMIȘOARA (Romania)
- COOPER WILLIAM W. – Business–Economics Building, 512 – The University of Texas –
AUSTIN, Texas 78712 (U. S. A.)
- CREAZZA GIUSEPPE – Istituto Scienza Costruzioni – Politecnico – Corso Duca degli Abruzzi, 24
– 10129 TORINO
- DE CECCO GIUSEPPE – Istituto Matematico – Università – 73100 LECCE
- DI TOMMASO ANGELO – Istituto di Scienza delle Costruzioni – Facoltà d'Ingegneria – Viale
Risorgimento, 2 – 40136 BOLOGNA
- DOONAN HILARY J. – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- DOONAN SHAWN – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- FASELLA PAOLO – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- GALLO VALENTINA PATRIZIA – Istituto di Zoologia « F. Raffaele » – Università – Viale della
Università, 32 – 00185 ROMA
- GRASSO MARIO – Istituto di Zoologia – Università – Via S. Giacomo, 9 – 40126 BOLOGNA
- HANFORD ROBIN – Istituto di Chimica biologica – Università – 00185 ROMA
- IMBERTI ROMEO – Istituto di Zoologia – Università – Via Celoria, 10 – 20133 MILANO
- KONNULY AUGUSTINE – St. Albert's College, Ernakulam – COCHIN 18 (India)
- KORCHMÁROS GABRIELE – Frankel Leo ut 72, VI/26 – H-1023 BUDAPEST (Ungheria)
- LALLI B. S. – University of Saskarchewan – Department of Mathematics – SASKATOON
(Canada)

- LANCONELLI ERMANN0 - Istituto Matematico - Piazza di Porta S. Donato - 40127 BOLOGNA
- LEVI FRANCO - Istituto Scienza Costruzioni - Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 TORINO
- MANELLI HARRY - Istituto di Zoologia « F. Raffaele » - Università - Viale dell'Università, 32 - 00185 ROMA
- MAROSCIA PAOLO - Via Napoleone III, 10 - 00185 ROMA
- MARTINI FILIPPO - Istituto di Chimica biologica - Università - 00185 ROMA
- MASTROLIA LUCIA - Istituto di Zoologia « F. Raffaele » - Università - Viale dell'Università, 32 - 00185 ROMA
- MENICHETTI GIAMPAOLO - Istituto Matematico - Università - Viale Morgagni, 67-A - 50134 FIRENZE
- MORTEN LAURO - Istituto di Mineralogia e Petrografia - Università - Piazza di Porta S. Donato, 1 - 40127 BOLOGNA
- PETRUZZELLI RAFFAELE - Istituto di Chimica biologica - Università - 00185 ROMA
- PIOCHI BRUNETTO - Via Tagliaferri, 30 - 50127 FIRENZE
- POMENTALE TOMASO - Division DD, CERN - 23 GENEVE (Svizzera)
- QUAGLIA ANTONIO - Istituto di Zoologia - Università - Via S. Giacomo, 9 - 40126 BOLOGNA
- QUINN DENNIS W. - University of Delaware - NEWARK, Delaware (U. S. A.)
- RAY BARADA K. - Department of Mathematics - Regional Engineering College - DURGAPUR 713209 - WEST BENGAL (India)
- RICCIARDI PAOLO - Istituto Matematico - Via Vicenza, 23 - 00185 ROMA
- RIVA FRANCESCA - Istituto di Chimica biologica - Università - 00185 ROMA
- ROSSI PIERMARIA LUIGI - Istituto di Mineralogia e Petrografia - Università - Piazza di Porta S. Donato, 1 - 40127 BOLOGNA
- ROUXEL BERNARD - Université des Sciences et Techniques de Lille - U.E.R. de Mathématiques pures et appliquées - B. P. 36 - 59650 VILLENEUVE D'ASCO (Francia)
- SANINI ARISTIDE - Istituto Matematico - Politecnico - 10100 TORINO
- SILIPRANDI NORIS - Istituto di Chimica biologica - Università - Via Marzolo, 3 - 35100 PADOVA
- SINGH U. P. - Department of Mathematics - University of Gorakhpur - GORAKHPUR (India)
- SINGH V. P. - Department of Mathematics - University of Gorakhpur - GORAKHPUR (India)
- STRICKLAND ELISABETTA - Via Rubicone, 27 - 00198 ROMA
- TELEMAN NICOLAE - Istituto Matematico « G. Castelnuovo » - Università - 00185 ROMA
- TONINELLO ANTONIO - Istituto di Chimica biologica - Università - Via Marzolo, 8 - 35100 PADOVA
- TRALLI ANTONIO - Istituto di Scienza delle Costruzioni - Facoltà d'Ingegneria - Viale Risorgimento, 2 - 40136 BOLOGNA
- VAILATI GIOVANNI - Museo di Storia Naturale: Cittadella - 24100 BERGAMO
- WALKER JOHN M. - Istituto di Chimica biologica - Università - 00185 ROMA
- WEINACHT RICHARD J. - University of Delaware - NEWARK, Delaware (U. S. A.)
- ZACCANTI FRANCESCO - Istituto di Zoologia - Università - Via S. Giacomo, 9 - 40126 BOLOGNA